

#Webinar EllePì - Situazione economica, occupazione e salute: una relazione che preoccupa. Cosa fare?



**Situazione economica, occupazione e salute.
Una relazione che preoccupa. Cosa fare?**
Webinar EllePì - venerdì 2 marzo 2022 - ore 18:30



La crisi economica che ha investito il nostro paese a partire dal 2008 **ha riportato indietro il potere di acquisto degli italiani di quasi vent'anni**, a prima degli anni '90. Tale regressione è stata accompagnata - e, insieme, causata - da un significativo aumento di chi è senza lavoro: **il tasso di disoccupazione** - che nel 2007 era al 6,1% - [ha raggiunto oggi il 9,2%](#), con un picco del **28,0% tra i giovani**.

Una situazione che ha determinato **un clima di costante precarietà e di pervadente incertezza**, causando un profondo impatto sui lavoratori e non. **Recentemente**, [uno studio condotto da Simone Sarti ed Alberto Vitalini](#) ha dimostrato una **forte relazione tra vulnerabilità economica e vulnerabilità sanitaria**, una coincidenza che ha portato ad un significativo peggioramento delle condizioni di salute nel nostro paese. Come è facile comprendere, **disoccupazione e precariato creano le condizioni economiche e sociali per stili di vita non sempre corretti e salutari**, una condizione che si aggrava ulteriormente alla luce del divario territoriale che separa **Nord e Sud per accesso e qualità dei servizi sanitari**.

La pandemia, inoltre, ha ulteriormente saturato gli ospedali italiani, rendendo estremamente difficoltoso l'accesso alle cure per le malattie "comuni" delle quali si continua, purtroppo, a morire. Chi ha potuto farlo si è rivolto al settore privato, mentre **una grossa fetta della popolazione ha dovuto trascurare – per scelta o per necessità - il proprio stato di salute**. **La salute, anziché essere un diritto, si sta pericolosamente trasformando in un privilegio**, legato soprattutto alle proprie possibilità economiche e sociali.



Quel che è evidente, quindi, è che **la mancanza di lavoro produce un peggioramento generale delle condizioni sanitarie della popolazione, una situazione che si è aggravata ulteriormente con l'avvento della pandemia.** Il lavoro, in questo scenario, si allontana totalmente dall'idea generativa di cura, dignità, rispetto ed inclusione che dovrebbe contraddistinguerlo. **Quella che abbiamo di fronte, dunque, è una situazione urgente,** che ci chiama ad individuare in fretta una qualche forma di risoluzione. Cosa possiamo fare per invertire la rotta? **Come arginare i danni ed i disagi causati dalla precarietà e dalla disoccupazione?** Le aziende come potrebbero mettersi al servizio della persona nonostante la situazione economica stenti ancora a ripartire? **Cosa possono fare le istituzioni e i servizi sanitari per garantire un servizio equo e sostenibile?**

La svolta, in questi termini, dovrebbe avere una portata nazionale, perché il primo interesse di una nazione deve essere rivolto alla salute dei suoi stessi cittadini. **Il lavoro deve poter garantire alle persone una vita libera, sana e dignitosa e, quando questi termini vengono meno, quando il lavoro causa danni così profondi, esso si allontana totalmente dal suo vero significato.** Recuperare la *cura della persona* è di primaria importanza e, per farlo, è necessario un lavoro sinergico e cooperativo su più fronti, instaurando una vera comunicazione tra istituzioni, economia e sistemi sanitari.